

# **BILANCIO PREVENTIVO**

**11° ESERCIZIO**

**01.01.2003 - 31.12.2003**

----

1. Presentazione
2. Piano prospettico delle attività
3. Nota previsionale sui ricavi
4. Nota previsionale sui costi
5. Conto economico previsionale

**14/10/2002**

**\*\*\***

**Organi Statutari  
al 14 OTTOBRE 2002**

**Consiglio di Indirizzo e di Programmazione**

avv. on. Dino DE POLI	Presidente
sen. Angelo PAVAN	Vice Presidente
dott. Nicola TOGNANA	Consigliere
dott. Franco ANDREETTA	Consigliere
prof. Ferruccio BRESOLIN	Consigliere
prof. Bruno BRUNELLO	Consigliere
geom. Patrice MORETTIN	Consigliere
avv. Marco SERENA	Consigliere
prof. Giorgio CIAN	Consigliere

**Consiglio di Attuazione e Amministrazione**

avv. on. Dino DE POLI	Presidente
sig. Gino BARAZZA	Vice Presidente
dott. Piero TEDESCO	Consigliere

**Collegio Sindacale**

dott. Rino Franco DE CARLO	Presidente
dott. Roberto STOCCO	Sindaco effettivo
dott. Luigino POLON	Sindaco effettivo

**Segretario Generale**

p.i. Renato SARTOR

### 3. **NOTA PREVISIONALE SUI PROVENTI**

I proventi complessivi sono stati previsti in €, 30.232.000 (netti € 24.837.000)  
Essi si riferiscono a Proventi patrimoniali costituiti da:

<i>Tipologia reddituale</i>	<i>Valori in €</i>
- Risultato delle Gestioni Patrimoniali Individuali	1.700.000,00
- Dividendi su partecipazioni	24.412.000,00
- Proventi su derivati	2.200.000,00
- Interessi e proventi assimilati	1.920.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>30.232.000,00</b>

Il **risultato delle Gestioni Patrimoniali Individuali**, dovrebbe attestarsi ad € **1.700.000,00** (arrotondato). Tale risultato è frutto delle seguenti assunzioni:

- un rendimento netto del patrimonio gestito del 3,5%;
- una consistenza media del patrimonio gestito pari a c.a. € 48.000.000, tenuto conto che dalle Gestioni Patrimoniali si attingerà la liquidità necessaria per coprire i fabbisogni finanziari netti. La determinazione del *cash flow* netto tiene conto delle uscite finanziarie, indotte dai finanziamenti alle società strumentali, dal pagamento atteso delle erogazioni, dalle spese di funzionamento al netto delle entrate (dividendi azionari, cedole obbligazionarie, premi su opzioni, alienazione di porzioni immobiliari dell'Area Appiani).

Anche per l'esercizio 2003, la caratteristica delle Gestioni Patrimoniali sarà caratterizzata dalla prudenza, in considerazione del perdurare delle spinte recessive nei mercati internazionali. Verrà mantenuta la gestione a capitale garantito in essere presso *BNP Paribas*, con un'esposizione azionaria massima ridotta al 10 massimo %.

Verrà altresì mantenuta la gestione in *Schroders Investments*, che ha attualmente un bilanciamento di 80% fondi obbligazionari e 20% *hedge funds*.

Nel caso non fosse conveniente la dismissione della la partecipazione in UniCredito nel corso dell'esercizio futuro, la gestione affidata a *Schroders* potrebbe essere riconvertita parzialmente in una monetaria, al fine di poter attingere agevolmente risorse da questa senza costi di smobilizzo.

I **dividendi da immobilizzazioni finanziarie** derivano dalla partecipazione in UniCredito Italiano SpA. Presumendo che il dividendo per azione si attesterà a 0,141 €, come nell'esercizio precedente, il livello reddituale dovrebbe rimanere inalterato, giacché l'ipotesi di alienazione di circa 30.000.000 titoli, attualmente sotto opzione ad uno strike di € 4,65 appare irrealistica ai prezzi correnti. Pertanto, si prevedono dividendi per € **19.053.000,00** (arrotondati) cui corrisponde un credito d'imposta pari all'imposta dovuta di € **5.359.000,00** (arr.), per un totale lordo di € **24.412.000,00**.

Va sottolineato che i dividendi del conto economico previsionale sono espressi al **lordo del credito d'imposta** che sono evidenziate imposte sul reddito per € **5.359.000,00**.

Alla voce **Interessi e proventi assimilati** si tiene conto di due classi di proventi:

- a) *da strumenti finanziari non immobilizzati*: si tratta dei rendimenti cedolari che si presume di poter ottenere dal portafoglio obbligazionario, costituito da BTP con *duration* prevalentemente decennale. Il tasso di rendimento medio ponderato si assume pari al 5% su una massa investita di arr. € 40.400.000,00. Gli interessi cedolari permangono invariati ad € **1.920.000,00**.
- b) *da gestione attiva attività mobiliari*: si tratta dei proventi su derivati che corrispondono ai premi che si prevede potranno essere guadagnati vendendo *call* sul titolo UniCredito. Sono stati stimati in misura inferiore rispetto al dato consuntivo dell'esercizio 2002 perché si ipotizza che la volatilità possa essere più contenuta nel corso del 2003, che i corsi azionari possano segnare moderati rialzi, e quindi influenzare negativamente l'entità dei premi. Il dato è stimato in € **2.200.000,00**.

### **Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie**

Seguendo lo schema di bilancio delle Fondazioni, il Risultato Economico della Gestione Patrimoniale si compone infine di una significativa voce di rettifica, pari a € **9.643.677,00**, che è costituita dalla svalutazione delle partecipazioni nelle Società strumentali.

Tale minusvalenza corrisponde alla perdita da ripianare annualmente, indotta dalle spese gestionali delle singole società. Sulla base dei *budget* presentati dalle singole Società all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione emergono le seguenti perdite:

<b>Minusvalenze Società Strumentali</b>	Valori in €
Teatri SpA	2.829.350,00
Università SpA	6.580.677,00
Umanesimo Latino SpA	750.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>10.160.027,00</b>

Al Fondo Svalutazione Partecipazioni, nel passivo dello Stato Patrimoniale è accantonata la somma di € 303.785,91. Tale fondo potrà essere utilizzato in caso di perdite superiori alla previsione stimata.

## NOTA PREVISIONALE SUI COSTI

L'ammontare complessivo è dei costi, in bilancio di previsione denominati Oneri stato stimato in € **5.972.600,00**. In dettaglio, segue la loro composizione:

Classi di Costo	Valori in €
Compensi per il Personale	1.290.000,00
<i>di cui:</i>	
<i>Collaborazioni Coordinate e continuative</i>	288.000,00
Compensi organi amministrativi	670.000,00
<i>Presidente</i>	490.000,00
<i>Consigli e Collegio Sindacale</i>	180.000,00
Locazioni passive	102.000,00
Prestazione servizi	1.827.000,00
<i>Utenze telefoniche e guardiania</i>	212.000,00
<i>Segretario Generale</i>	285.000,00
<i>Servizi professionali</i>	1.200.000,00
<i>Altri servizi</i>	130.000,00
Spese acquisto beni e servizi	541.000,00
<i>beni durevoli</i>	55.000,00
<i>beni consumo</i>	56.000,00
<i>Spese rappresentanza</i>	63.000,00
<i>Aggiornamenti Biblioteca della Fondazione</i>	60.000,00
<i>Utenze en. Elettrica gas e acqua</i>	91.000,00
<i>Carburante</i>	10.600,00
<i>Altri consumi e spese di gestione</i>	205.400,00
Manutenzioni	206.000,00
Assicurazioni	76.000,00
Ammortamenti	1.260.600,00
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>5.972.600,00</b>

La voce **Spese per il Personale**, prevista in € **1.290.000,00**, è fondata sull'ipotesi che tutti i dipendenti della Fondazione siano in carico a tempo pieno ed include i 4 contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per € **288.000,00**.

La voce **Servizi professionali** comprende il servizio di *project management* di Civibus SpA, le prestazioni di gestione dell'Ufficio di Rappresentanza di Roma, le consulenze legali e fiscali e gli incarichi professionali.

La voce **Locazioni passive** riguarda le spese sostenute per il canone d'affitto dell'Ufficio di Rappresentanza in Roma, dei locali di proprietà del Fondo Caccianiga, di un capannone utilizzato come deposito materiali a Villorba, nonché delle autovetture in *leasing*.

La voce **Beni durevoli** accoglie lo stanziamento diretto all'acquisto di attrezzature e procedure informatiche e allacciamento *Internet*, beni durevoli non ammortizzabili.

La voce **Altri Servizi** comprende i servizi bancari, l'assistenza informatica e le spese di pubblicità.

La voce **Ammortamenti** tiene conto degli immobili di proprietà della Fondazione e delle altre immobilizzazioni materiali.

**Ammortamenti Immobili**

Ca' Spineda	236.000,00
Ca' Zenobio	147.000,00
Teatro delle Voci	19.800,00
Teatro sociale	29.500,00
Laboratorio di Biotecnologia	8.000,00
Carraresi	300.000,00
Teatro Eden	294.000,00
Villa Annia	58.500,00
Immobili tenuta Ca' Tron	7.800,00
<b>Totale</b>	<b>1.100.600,00</b>

Altre immobilizzazioni materiali

Ammortamenti mobili e attrezzature	56.000,00
Ammortamenti arredamenti	25.000,00
Ammortamenti macchine	69.000,00
Ammortamento Immobilizzazioni immateriali	10.000,00
<b>Totale</b>	<b>160.000,00</b>

**TOTALE AMMORTAMENTI: € 1.260.600,00**

Gli **Ammortamenti dei Diritti di Concessione Trentennali**, di seguito evidenziati in tabella, vengono coperti utilizzando il Fondo erogazioni nei settori rilevanti, costituendo la quota di competenza di un intervento erogativo pluriennale di cui si sono anticipate le uscite finanziarie, come da delibere collegate. Il loro ammontare complessivo ammonta ad € **360.000,00**.

**Ammortamenti diritti di concessione** (vanno a erogazione)

Teatro Comunale	256.500,00
S. Francesco	103.500,00
<b>Totale</b>	<b>360.000,00</b>

La voce **Imposte e tasse** accoglie sostanzialmente la determinazione dell'Irpeg agevolata, pari a € 5.359.000,00, dell'Irap di competenza e dell'ICI e degli altri oneri fiscali (imposte di bollo, altre imposte locali) per € **150.000,00** per un valore complessivo di € **5.509.000,00**.

## **ACCANTONAMENTI**

Le stime effettuate sono frutto di una previsione che mantiene, in assenza di nuove indicazioni da parte del Ministero del Tesoro, le impostazioni dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

Nel dettaglio, si prevedono:

- Accantonamento alla riserva obbligatoria, pari al 15% dell'Avanzo d'esercizio, così come determinato dallo schema di bilancio attualmente in vigore, cioè pari alla differenza fra proventi percepiti, costi e spese di amministrazione, ammortamenti e imposte. Data la misura dell'avanzo atteso d'esercizio, pari a € **8590.373,00**, l'accantonamento alla Riserva Obbligatoria si stima pari ad € **1.290.000,00**.
- Accantonamento per il Volontariato, ex art. 15, comma 1, della legge 11 agosto 1991, n. 266, determinato nella misura del quindicesimo della differenza fra l'avanzo dell'esercizio, l'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d) del Decreto 153/99, vale a dire il quindicesimo del 50% di € 7.300.373,00 pari ad € **243.000,00** (arr.).
- Accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni. E' stato determinato considerando la volatilità attesa dei rendimenti della Fondazione, stimata pari al 4%. Il fondo risulta pertanto pari a € **1.000.000,00**.
- Accantonamento ai fondi per le erogazioni rilevanti pari ad € **5.254.573,00**.

## **ATTIVITA' EROGATRICE ISTITUZIONALE**

Nel corso dell'esercizio precedente la Fondazione ha contenuto l'attività erogativa nei limiti fissati dall'art. 11 della Legge 448/01, recante disposizioni in materia di Fondazioni Bancarie. In sostanza la Fondazione ha proseguito nella realizzazione dei progetti già avviati, o per i quali sussistevano elementi certi nella determinazione dei beneficiari e dell'ammontare di massima della spesa, secondo le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza ai disegni strategici del Consiglio di Indirizzo.

Il livello atteso dei fondi per l'attività d'istituto accantonati nell'esercizio 2002 per l'esercizio 2003 si attesta attorno ad € **7.200.000,00** cui va sommato il fondo di stabilizzazione per le erogazioni pari a € **800.000,00**, per una disponibilità complessiva di € **8.000.000,00**.

Tale disponibilità dovrebbe essere quasi completamente assorbita dagli impegni erogativi previsti per il 2003, tenuto conto degli macrointerventi pluriennali a valere sull'esercizio in parola (Mostre Casa Carraresi, Progetto Emigrazione erogazione a favore Università SpA) pari circa € 5.500.000,00, delle quote di ammortamento dei diritti trentennali di concessione per i lavori di ristrutturazione immobiliare del Teatro Comunale e del Convento di S. Francesco, pari a circa € 360.000,00, e di un monte erogazioni "tradizionali" deliberate per € 2.000.000,00.

Noto che il nuovo modello rappresentativo del Bilancio delle Fondazioni ha abbracciato una visione contabile più strettamente legata al principio della competenza economica anche per quanto riguarda le erogazioni, creando al passivo delle riserve disponibili con gli avanzi residui di ogni esercizio, la Fondazione ha deliberato negli esercizi precedenti alcuni stanziamenti erogativi pluriennali di competenza dell'esercizio 2003, da spersarsi con i fondi in corso di formazione. Tali interventi erogativi pluriennali ammontano ad € **802.800,00**.

Il rapporto fra fondi da erogare e reddito netto per l'esercizio futuro è stimato pari a circa 93%.

Risulta, in tal modo, più che rispettato il vincolo quantitativo di impiego minimo dei redditi prodotti del 50%, disposto dall'art. 2, comma 1. lett. b) della Legge 461/98.

Si fa presente sin d'ora che gli Organi della Fondazione saranno chiamati a verificare il documento previsionale, nei primi giorni del nuovo esercizio, attestare le effettive grandezze economico patrimoniali dell'esercizio in chiusura.

### **Integrazione al Documento Programmatico Previsionale 2003**

Il Presidente, richiamando la delibera di approvazione del Documento Programmatico Previsionale 2003, assunta il 14 ottobre scorso, informa il Consiglio che il successivo 23 ottobre, il Dipartimento del Tesoro ha emanato una Nota – prot. N. 14572, Uff. IV, contenente precise indicazioni circa le modalità di redazione del Documento in oggetto per le fondazioni di origine bancaria.

Il Presidente, dando lettura della suddetta Nota, precisa che il Ministero ha fatto richiesta di alcune informazioni aggiuntive.

Trattasi di informazioni circa la composizione degli investimenti, la loro destinazione funzionale con particolare riferimento allo sviluppo del territorio, infine la scelta dei settori rilevanti su cui operare per il prossimo triennio.

Il Presidente precisa che non si tratta di elementi che vanno a modificare la sostanza delle deliberazioni assunte per il prossimo esercizio, ma piuttosto di una riclassificazione che tiene conto della nomenclatura adottata dal Ministero per classificare i settori di attività su cui ciascuna Fondazione è impegnata.

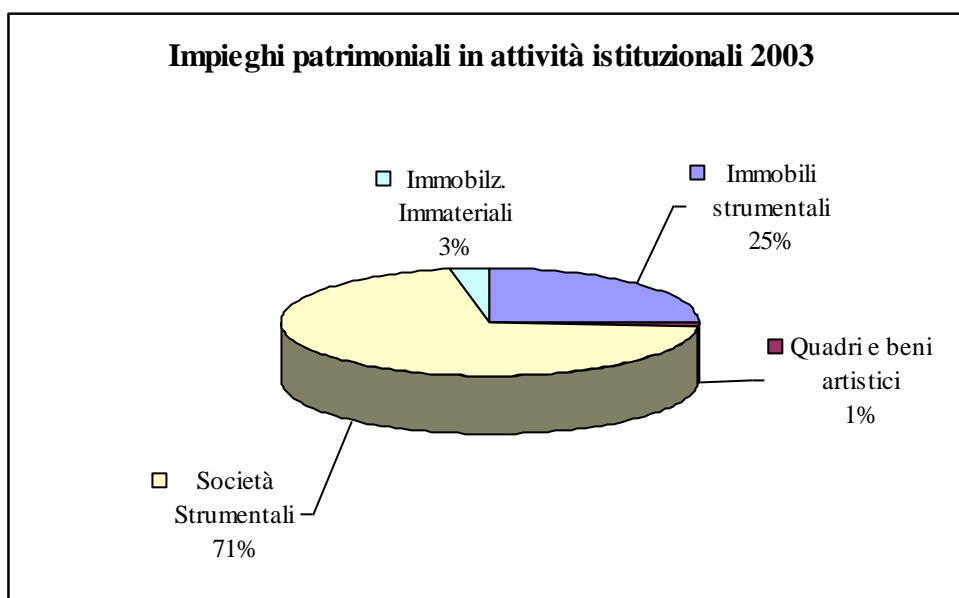
Le informazioni contenute nel presente documento costituiscono pertanto parte integrante del Documento Programmatico Previsionale 2003, secondo le indicazioni contenute nella Nota Ministeriale succitata.

#### **1. Impieghi del Patrimonio**



Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs 153/99 (collegamento funzionale degli impegni patrimoniali con lo sviluppo del territorio) e dell'art. 6 commi 2 e 3 del Regolamento (obbligo di indicare nel documento programmatico gli impieghi di patrimonio in attività che contribuiscono al perseguimento delle finalità istituzionali, con particolare riferimento allo sviluppo del territorio) si indicano di seguito gli investimenti patrimoniali della Fondazione che presentano le predette caratteristiche:

a. Immobili di natura strumentale:	66 milioni di €
- Ca Spineda	8
- Casa dei Carraresi	10
- Ca' Zenobio	5
- Ca' Tron	31
- Teatro delle Voci	1
- Teatro Sociale	1
- Teatro Eden	10
b. Immobili di natura non strumentale: (in via di dismissione ai sensi dell'art. 12 comma 4 Dlgs 153/99)	52 milioni di €
- Area Appiani (rivalutata)	52
c. Quadri e beni di valore artistico	3 milioni di €
d. Società Strumentali	187 milioni di €
- Civibus SpA	171
- Teatri SpA	2
- Università SpA	2
- Umanesimo Latino SpA	10
- Ca' Tron SpA	2
d. Immobilizzazioni Immateriali	8 milioni di €
Diritti concessione su Teatro Comunale	5
Diritti concessione Convento S. Francesco	3



## 2. Settori ammessi e settori rilevanti

Per l'esercizio 2003, si prevede di destinare oltre il 90% del reddito ad attività erogativa.

Il Consiglio di Indirizzo, in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs 217/2002, propone che i settori ammessi nei quali la Fondazione intende poter operare nel corso del triennio 2003-2005, siano tutti quelli indicati nell'art. 1, comma 1 lett. c – bis del D. Lgs 153/99.

### **2.1 I settori rilevanti**

Il primo settore rilevante prescelto per il triennio, tenuto conto che nel corso degli anni precedenti l'attività prevalente della Fondazione nel territorio è stata la promozione e la diffusione dell'arte e della cultura nel senso più ampio dell'accezione (si pensi alle mostre sugli Impressionisti in Casa Carraresi, al recupero e valorizzazione del patrimonio storico artistico di Treviso e della sua Provincia, alla promozione della lingua e della cultura italiana all'estero, con particolare riferimento alla diffusione dei valori dell'Umanesimo Latino), è "Arte Attività e Beni Culturali", cui si prevede verrà destinato il 65% delle risorse prodotte nel corso dell'anno. La predilezione per le attività culturali che caratterizza, fra l'altro, la parte preponderante degli impieghi patrimoniali (si pensi alle società Teatri SpA, Università SpA, Civibus SpA, Umanesimo Latino SpA, agli immobili storico artistici di proprietà della Fondazione o delle sue controllate, come Ca' Spineda, Casa dei Carraresi, il Teatro Eden, il Complesso di S. Leonardo, il Teatro Da Ponte, Ca' Zenobio...) è giustificata da un'idea cardine che informa l'operato della Fondazione in questo territorio unico per tradizioni storiche e caratteristiche economiche ed ambientali. Si ritiene che una zona dal tessuto socio economico così sviluppato, possa puntare sulle proprie risorse culturali, opportunamente canalizzate, per creare enormi potenzialità di sviluppo e sinergie fra la società civile, le operose realtà economiche ed il mondo dell'arte e della ricerca scientifica al fine di costituire a Treviso un polo d'attrazione culturale di livello internazionale.

Gli altri due settori rilevanti in cui si intende intervenire con la parte residuale del reddito (lett. h. art 1 della nota 23/10/02) si segnalano:

"Protezione e Qualità Ambientale" cui si prevede di destinare il 20% delle risorse (si ricordino gli interventi a salvaguardia dell'Oasi Naturalistica di Cervara, la realizzazione delle Alzaie del Fiume Sile, il Progetto Acque termali a Villa Papadopoli, nonché - sul piano degli impieghi patrimoniali - l'investimento nella Tenuta di Ca' Tron a Roncade)

"Ricerca Scientifica e Tecnologica" cui si prevede di destinare circa il 10% delle risorse residue.

**CONTO ECONOMICO PREVISIONE 2003**

		Esercizio 2003
<b>1</b>	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	1.700.000,00
<b>2</b>	Dividendi e proventi assimilati	24.412.000,00
	a) da società strumentali	
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie ( <i>UniCredito Italiano SpA</i> )	24.412.000,00
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	
<b>3</b>	Interessi e proventi assimilati	4.120.000,00
	a) da immobilizzazioni finanziarie	
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati ( <i>BTP di proprietà</i> )	1.920.000,00
	c) da gestione attiva attività mobiliari ( <i>Premi su opzioni</i> )	2.200.000,00
<b>4</b>	Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie ( <i>Minusvalenze su partecipazioni in società strumentali</i> )	-10.160.027,00
<b>5</b>	Oneri:	5.972.600,00
	a) compensi e rimborsi organi statutari	670.000,00
	b) per il personale	1.290.000,00
	di cui:	
	- per la gestione del patrimonio	
	c) per consulenti e collaboratori esterni	1.200.000,00
	d) per servizi di gestione del patrimonio	-
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-
	f) commissioni di negoziazione	
	g) ammortamenti	1.260.600,00
	h) accantonamenti	
	i) altri oneri	1.552.000,00
	di cui:	
	- spese di funzionamento	1.552.000,00
<b>6</b>	Imposte	5.509.000,00
	<b>AVANZO dell'ESERCIZIO</b>	<b>8.590.373,00</b>
<b>7</b>	Accantonamento alla riserva obbligatoria	1.290.000,00
<b>8</b>	Erogazioni deliberate sui fondi dell'esercizio in corso	802.800,00
	- deliberate negli esercizi precedenti	802.800,00
	- deliberate nell'esercizio in corso	
<b>9</b>	Accantonamento al fondo per il volontariato	243.000,00
<b>10</b>	Accantonamento ai fondi per l'attività dell'istituto	6.254.573,00
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.000.000,00
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	5.254.573,00
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	
	d) altri fondi.	
	-fondo acquisto opere d'arte	
	<b>AVANZO (disavanzo) RESIDUO</b>	<b>0,00</b>